



02 Marzo 2016

Il caso-Mantova sul tavolo dei vertici Fs

Il sindaco Palazzi e il deputato **Colaninno** a Roma: la priorità è il raddoppio dei binari verso Milano

Il caso della linea Mantova-Milano, che si è guadagnata la nomea di linea della vergogna per i continui guasti ed i puntuali ritardi, è approdato ai vertici nazionali delle Ferrovie dello Stato.

Proprio ieri il deputato del Pd Matteo **Colaninno** ha incontrato, insieme al sindaco Mattia Palazzi, il nuovo amministratore delegato delle Fs Renato Mazzoncini, l'amministratore delegato di Rfi Maurizio Gentile ed il nuovo direttore passeggeri delle Fs Orazio Iacono. Palazzi e **Colaninno** hanno spiegato quali sono i punti dolenti della linea, che è a binario unico e quindi soggetta a continui ritardi, e che attraversa troppi passaggi a livello, altro fattore di ritardi e di potenziali guasti.

«Abbiamo proseguito - spiega **Colaninno** - il lavoro iniziato qualche mese fa. Ora la questione è arrivata sui tavoli più importanti e ci sono le condizioni per arrivare ad una soluzione. Da troppi anni i pendolari convivono con disagi inaccettabili e per troppi anni il problema non è neppure arrivato ai vertici regionali.

«Abbiamo detto ai vertici delle Fs che per noi è prioritario che venga risolto il nodo del binario unico. L'idea è quella di raddoppiare il binario in modo selettivo, cioè dove è più importante, in modo

da evitare i continui disagi ai pendolari. Stesso discorso per i passaggi a livello: sono davvero troppi e contribuiscono a rendere problematica la tratta. Questa linea è appesantita da macigni che bisogna rimuovere».

«Abbiamo posto il problema a chi ha il potere di decidere - puntualizza Palazzi - dopo anni di assoluto silenzio sulla questione. Ora dobbiamo convincere il presidente Maroni a sedersi al tavolo: lui ha perfettamente compreso la necessità del raddoppio del binario». **Colaninno** e Palazzi hanno anche affrontato il del miglioramento dei collegamenti con Verona e, quindi, con Roma.



Il sindaco Mattia Palazzi ed il deputato del Pd Matteo **Colaninno**